

Deliberazione del Consiglio Comunale n.ro 13 di data 29.05.2014, immediatamente esecutiva.

OGGETTO: PATTO DEI SINDACI PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE DEL COMUNE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Nel novembre 2005 la Commissione Europea ha lanciato la campagna «Energia sostenibile per l'Europa» (SEE) con l'obiettivo di promuovere un utilizzo migliore delle fonti energetiche e una crescita della qualità della vita nei territori europei; a partire dal 2012 tale campagna si è trasformata nella «Settimana Europea per l'energia sostenibile». Gli obiettivi specifici sono:
 - Sostenere le attività dedicate all'efficienza energetica e alle energie rinnovabili;
 - Diffondere le migliori pratiche di tecnologie energetiche sostenibili realizzate nei territori;
 - Assicurare un alto livello di sensibilizzazione e comprensione a favore dell'opinione pubblica;
 - Stimolare il necessario aumento degli investimenti privati nelle tecnologie energetiche sostenibili;
 - Costruire alleanze e ispirare nuove idee e azioni energetiche;
- il Panel (comitato) Inter-Governativo sui Cambiamenti Climatici (IPCC) ha confermato che il cambiamento climatico è una realtà e la cui causa principale è l'utilizzo di energia da parte del genere umano;
- l'Unione Europea (UE) ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO2 del 20% entro il 2020 aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;-
- l'Unione Europea ha riaffermato i propri impegni il 23 gennaio 2008 con l'approvazione del "Pacchetto Energia – Cambiamento climatico" che ha ridefinito il sistema delle quote di emissione e promosso una diversa ripartizione degli sforzi da intraprendere per adempiere all'impegno comunitario a ridurre le emissioni di gas serra in settori non rientranti nel sistema comunitario di scambio delle quote di emissione (come i trasporti, l'edilizia, i servizi, i piccoli impianti industriali, l'agricoltura e i rifiuti);
- l'Unione Europea ha individuato nelle comunità locali il contesto in cui è maggiormente utile agire per realizzare una riduzione delle emissioni e una diversificazione dei consumi energetici. Le comunità locali rappresentano inoltre il luogo ideale per stimolare gli abitanti ad un cambiamento delle abitudini quotidiane in materia ambientale ed energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e del contesto urbano;
- il 29 gennaio 2008 in occasione della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il "Patto dei Sindaci – Covenant of Mayors" con lo scopo di coinvolgere le comunità locali ad impegnarsi in iniziative per ridurre nella città le emissioni di CO2 del 20% attraverso l'attuazione di un Piano d'Azione (PAES/SEAP) che preveda tempi di realizzazione, risorse umane dedicate, monitoraggio, informazione ed educazione;-
- il 6 aprile 2009 l'Unione Europea ha adottato il Pacchetto Legislativo Clima-Energia "20- 20-20" (-20% di riduzione di CO2, + 20% di aumento dell'efficienza energetica, 20% di energia da fonti rinnovabili) che prevede per gli stati membri dell'Unione Europea, entro il 2020, una riduzione dei consumi del 20% di CO2, la copertura di una quota pari al 20% del fabbisogno con fonti rinnovabili e la riduzione delle emissioni di gas climalteranti del 20%;
Secondo la direttiva, ogni Stato membro dovrà ora adottare entro il 2010 un piano nazionale che delinea le strategie per conseguire gli obiettivi al 2020 relativi alla quota di energia rinnovabile nei trasporti, elettricità, riscaldamento e raffreddamento (per l'Italia il target è il 17 per cento). Nell'ambito della riduzione dei gas serra, il Pacchetto Legislativo Clima- Energia "20-20-20" contiene la normativa con la revisione del Sistema comunitario di scambio delle quote delle emissioni di gas serra (European Union Emissions Trading Scheme) allo scopo di ottenere una riduzione delle emissioni maggiore nei settori ad alta intensità di energia come quello della produzione elettrica, cementifici, l'industria del vetro e della carta; nonché la normativa per ripartire gli sforzi di riduzione tra gli Stati Membri (Effort Sharing) nei settori non-ETS (trasporti, agricoltura e abitazioni). Nel pacchetto sono infine incluse le regole per i biocarburanti sostenibili, il quadro normativo per lo stoccaggio geologico del CO2 e per la riduzione delle emissioni dalle automobili (entro il 2015, le emissioni medie delle nuove macchine non dovranno superare i 130 g/km, meno altri 10 g/km derivanti da misure per l'efficienza dei condizionatori e dei pneumatici, per poi portarle a 95 g/km entro il 2020);
- il Ministero dell'Ambiente ha aderito alla campagna europea "Sustainable Energy Europe (SEE) ed è oggi il coordinatore nazionale della campagna. Il Ministero intende contribuire alla promozione della sostenibilità a livello regionale e locale avendo come obiettivi:
 - l'attivazione di partnership concrete iniziando da quelle relative alle comunità sostenibili, ai trasporti e alla promozione e comunicazione;
 - evidenziare e diffondere le migliori prassi per attivare progetti sostenibili;
 - dimostrare come gli stakeholder (settore pubblico e privato, ricerca, settore industriale, decisori politici e media) possano adottare nuove strategie di lavoro, comunicazione e formazione per un futuro più sostenibile;

- fornire alle città linee guida per la realizzazione di Piani d'azione locali, che contribuiscano a centrare gli obiettivi europei attraverso interventi volti a ridurre i consumi di energia e a stimolare un cambiamento nei comportamenti quotidiani da parte della cittadinanza.
- la Provincia Autonoma di Trento ha presentato a Trento il 27 febbraio 2012 le nuove Linee guida del Piano energetico ambientale che prevedono un forte impegno della Provincia per la riduzione delle emissioni climalteranti con il coinvolgimento degli Enti locali soprattutto attraverso il Patto dei Sindaci;

Rilevato che:

- il documento Covenant of Mayors prevede che ciascuna comunità partecipante:
 - aderisca previa autorizzazione del competente Consiglio comunale;
 - prepari un inventario base delle emissioni come punto di partenza per il Piano d'Azione per Energia Sostenibile (PAES);
 - entro dodici mesi dall'adesione formale, elabori un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), documento nel quale far convergere le iniziative che la comunità e gli attori pubblici e privati che operano sul territorio e che saranno direttamente coinvolti nel Patto, intendono attuare per raggiungere l'ambizioso obiettivo di riduzione delle emissioni di CO2;
 - presenti il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile entro un anno dalla formale ratifica alla Convenzione dei Sindaci;
 - predisponga ogni due anni un rapporto sullo stato di attuazione del Patto e relativo Piano d'Azione;
- la Provincia Autonoma di Trento con Deliberazione della Giunta provinciale n° 1092 del 1 giugno 2012 ha approvato il Bando Energia 2012 previsto dalle deliberazioni n. 2942 e n. 2943 del 30 dicembre 2011 e modificazioni alla deliberazione n. 2943 medesima che prevede 300.000,00.= € per il finanziamento dei Piani d'azione per l'energia sostenibile (PAES) redatti dagli Enti locali nell'ambito del Patto dei Sindaci (Covenant of Major) promosso dall'Unione Europea secondo le apposite linee guida dalla stessa pubblicate rientranti nella scheda n. 1 – Diagnosi energetiche e studi di fattibilità di cui all'Allegato 2 alla deliberazione n. 2943/2011;
- la Comunità della Valle di Non ha proposto uno specifico "Accordo Emas – Patto dei Sindaci" tra Comunità e Comuni della valle per orientare in maniera condivisa e coesa le iniziative e le azioni del settore delle politiche energetiche e, più in particolare, per la riduzione delle emissioni di CO2.
- La Giunta comunale, con propria determinazione n.ro 90 d.d. 27.09.2012 ha approvato lo specifico "Emas-Patto dei Sindaci" tra Comunità e Comuni della Val di Non e la pre-adesione del Comune alla "Covenant of Mayors – Patto dei Sindaci" propedeutico per la richiesta di finanziamento sul bando Energia 2012 della Provincia Autonoma di Trento.
- Con determinazione del Dirigente dell'Agenzia provinciale all'incentivazione delle attività economiche n. 315 di data 31 maggio 2013, modificata con provvedimento n. 424 di data 24 luglio 2013, è stata approvata la graduatoria di priorità concernente le domande di contributo presentate con procedura valutativa sul Bando 2012 e sono stati concessi i relativi contributi.
- Il Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento B.I.M. Adige ha concesso un contributo per il progetto "Patto dei Sindaci dei Comuni e della Comunità della Val di Non", comunicato con nota prot. n. 3092 d.d. 3 ottobre 2013.
- Al fine di presentare alla Comunità Europea il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) entro maggio 2015, il tavolo dei referenti comunali del Patto dei Sindaci, riunitosi in data 12 marzo 2014, ha stabilito il 31 maggio 2014 come termine ultimo per l'approvazione in Consiglio comunale dell'adesione al Patto;

Esaminati i documenti allegati sub 1, 2, 3 e 4 alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e ritenuti gli stessi meritevoli di approvazione;

Ritenuto di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione al fine di rispettare i tempi concordati con la Comunità di Valle;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal Segretario comunale, ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e s.m.;

Il Sindaco, assistito dagli scrutatori previamente nominati consiglieri Sig.ri Genetti Sabrina e Dallachiesa Romeo, constata e proclama il risultato della votazione espresso per alzata di mano:

presenti e votanti n.ro	11
voti favorevoli n.ro	11
voti contrari n.ro	zero
astenuiti n.ro	zero

Sulla base del risultato della votazione, il Consiglio comunale

d e l i b e r a

1. Di **approvare**, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, l'adesione formale del Comune di Castelfondo alla Covenant of Mayors - Patto dei Sindaci (ALLEGATO 1 – in lingua italiana - e ALLEGATO 2 – in lingua inglese - del presente provvedimento e parte integrante dello stesso).
2. Di **dare mandato** al Sindaco o a suo delegato di aderire alla suddetta Covenant of Mayors mediante la sottoscrizione dei formulari di adesione allegati al presente provvedimento quali ALLEGATO 3 (italiano) e ALLEGATO 4 (inglese), parti integranti dello stesso.
3. Di **approvare** lo specifico "Emas- Patto dei Sindaci" tra Comunità e Comuni della Val di Non (ALLEGATO 5).
4. Di **impegnarsi** alla predisposizione e all'adozione, entro un anno dall'adesione formale al Patto dei Sindaci, del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile.
5. Di **dare atto** che l'avvenuta adesione al Patto dei Sindaci sarà immediatamente comunicata alla Commissione Europea.
6. Di **pubblicare**, per estratto, copia della presente deliberazione nel portale telematico www.Albotelematico.tn.it
7. Di **dichiarare**, per le motivazioni espresse in premessa, con separata votazione avente lo stesso esito, la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n.ro 3/L.
8. Di **dare atto** che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni nella Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P. Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione o comunque dal momento in cui l'interessato ne ha avuto conoscenza, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.